

Comune di Fano - Servizi Educativi

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T. O.F.)**



Il punto - Ape Junior

a.s. 2016-2019

Scuole dell'Infanzia Comunali

FINALITA'

+ “Scuola della partecipazione e dell’educazione permanente”

La scuola dell’infanzia comunale è un centro di educazione permanente per i bambini, le famiglie e la comunità sociale; garantisce l’effettiva continuità del processo educativo di ogni bambino e bambina dalla scuola della prima infanzia alla scuola primaria. Punto forte delle scuole dell’infanzia comunali è il progetto di continuità orizzontale con il territorio che prevede l’apertura a collaborazioni con enti e servizi quali le biblioteche comunali, i centri di educazione ambientale, i centri per gli anziani, musei, pinacoteche, progetto della città dei bambini e delle bambine...

Oltre che a prevedere il mantenimento di un’importante rete su scala nazionale grazie alla presenza e partecipazioni a gruppi di lavoro regionali, al gruppo nazionale nidi ed infanzia e a collaborazioni di formazione con Zero sei Up.

+ “Scuola degli apprendimenti e della creatività”

La scuola dell’infanzia comunale si pone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze, in collaborazione con le famiglie. Lo scopo primario è quello di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza raccogliendo indizi dai bambini per poi sviluppare progetti, enfatizzando competenze, incoraggiando nuove scoperte ed acquisizioni.

+ “Scuola dei diritti e delle diversità ”

La scuola dell’infanzia comunale è un “laboratorio educativo” dove bambini e bambine trovano le risorse necessarie per raggiungere un armonico sviluppo fisico, intellettuale e relazionale in funzione delle aree suggerite dal MIUR e delle competenze.

La scuola dell’infanzia opera per promuovere l’effettiva eguaglianza delle opportunità educative, valorizzando le capacità e le peculiarità individuali in sintonia con la socializzazione nel gruppo eterogeneo ed omogeneo. Lavora, inoltre, per promuovere il rispetto di se stessi e degli altri, educando alla pace e ai diritti umani. Il raggiungimento di tali obiettivi si basa su un’azione educativa qualificata e su progetti specifici supervisionati e supportati dalla Coordinatrice psicopedagogica e dall’equipe di coordinamento gestionale ed amministrativo.

ORGANIZZAZIONE

Il Comune di Fano registra in questo periodo di crisi una graduale diminuzione della popolazione, determinata dalla chiusura di molte fabbriche, che ha portato i lavoratori a rientrare nelle zone di origine; questo non ha comportato una diminuzione dei bambini effettivamente inseriti nelle nostre scuole ma le liste di attesa si sono notevolmente ridotte.

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente otto scuole dell'infanzia, collocate territorialmente negli ambiti indicati:

| Ambiti territoriali | Scuole | Sezioni | Posti | Iscritti |
|---------------------|---------------------|-----------|------------|------------|
| Bellocchi | "Bimbe e Bimbi" | 2 | 50 | 50 |
| Centro storico | "Gallizi" | 6 | 150 | 150 |
| Fano 2 | "G.Gaggia" | 3 | 75 | 75 |
| Flaminio | "La Trottole" | 4 | 100 | 98 |
| Rosciano | "La Scatola Magica" | 3 | 86 | 86 |
| S. Lazzaro | "Quadrifoglio" | 2 | 50 | 50 |
| S. Orso | "F.Zizzi" | 3 | 75 | 75 |
| Zona mare | "P.Manfrini" | 3 | 75 | 75 |
| | Totali | 26 | 661 | 659 |

L'orario di apertura è di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00; in ogni scuola è garantito il rapporto insegnanti – bambini di 1:25, con una compresenza del personale insegnante giornaliera di quattro ore circa. In caso di richiesta motivata, è consentito l'ingresso anticipato (ore 7.45) e l'uscita posticipata (dalle ore 16.00 alle ore 17.15), se almeno 4 utenti per ogni sezione ne fanno richiesta.

Tutte le scuole sono dotate di servizio di refezione scolastica; il servizio è affidato in appalto ad una ditta esterna. Il menù è stato predisposto dal dietista comunale, in collaborazione con l'A.S.U.R. Gli alimenti presenti nel menù sono, per la maggior parte, di origine biologica (carne, farina, frutta fresca, latte, legumi, olio extravergine di oliva, pasta, passata di pomodoro, bietta surg., minestrone surg., piselli surg., spinaci surg., riso, uova, verdura fresca). Sono previsti due menù: uno invernale ed uno estivo.

Cambiamenti, rispetto al menù, sono possibili per motivi religiosi o dietro presentazione di certificazione medica che attesti intolleranze, allergie ecc.

Il servizio di trasporto è assicurato con scuolabus per la scuola denominata "La Scatola Magica", data l'ampiezza dell'area di competenza.

L'Amministrazione Comunale garantisce i servizi sussidiari di trasporto, mensa, coordinamento e varie previste dalla L. n. 23/96 e dal D.P.R. n. 112/98 anche alle scuole dell'infanzia statali (n.13), oltre a collaborare per alcuni aspetti con le scuole dell'infanzia paritarie confessionali, che nel del territorio comunale sono 3.

La partecipazione del personale alle scelte della scuola viene garantita dalla presenza di organi collegiali, come da regolamento. Le funzioni amministrative vengono svolte dai competenti uffici comunali del settore Servizi Educativi.

LE SCUOLE

La scuola dell'infanzia comunale è un “laboratorio educativo” in cui i bambini portano i propri vissuti e si arricchiscono di nuovi saperi, in cui il personale insegnante si pone come regista in posizione osservante, che progetta in funzione delle esigenze dei bambini e delle bambine.

Ogni scuola è organizzata per sezioni eterogenee e le attività didattiche specifiche sono svolte per gruppi omogenei di età, in sezioni e laboratori. All'interno delle sezioni e del plesso sono presenti centri di interesse e/o laboratori di espressione motoria ed artistica, compreso il giardino considerato al pari di una stanza laboratorio.

Gli insegnanti operano su turni di lavoro “scivolati” tali da garantire la massima compresenza in orario centrale della mattinata per lo svolgimento delle attività in piccoli gruppi omogenei.

In presenza di bambini con certificazione, ai sensi della L.104/92. E' previsto un insegnante di sostegno a supporto della classe. Il servizio è appaltato ad una ditta esterna. Il personale di sostegno partecipa, con le altre insegnanti della scuola, ad incontri di aggiornamento e di verifica periodici, agli incontri con la famiglia e gli operatori dell' A.S.U.R. per la definizione del P.E.I., a tutte le attività di programmazione e di animazione della scuola, così come stabilito nell' “Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della provincia di Pesaro-Urbino” allegato alla delibera G.P.n°359 del 19-10-2007.

E', inoltre, attivo il GLH, gruppo di lavoro al quale partecipano coordinatori pedagogici della cooperativa e del comune, insegnanti di sostegno, rappresentanti delle insegnanti di sezione e dei genitori.

Il personale della scuola è supportato e supervisionato dall'ufficio di Coordinamento costituito da una équipe di funzionari amministrativi, personale di segreteria e da una coordinatrice psicopedagogica.

All'interno di ogni plesso viene nominato un referente che si occupa di fare da ponte tra scuola e uffici di coordinamento, partecipando a riunioni a cadenza mensile. La psicopedagogista si reca nelle scuole sia in orario frontale sia in orario di collettivo.

La formazione e l'aggiornamento vengono predisposti dall'ufficio di Coordinamento psicopedagogico in accordo con l'Amministrazione Comunale.

In questi anni si punta ad una formazione continuativa e sistematica di durata triennale, a cura del gruppo ZeroSeiUp su temi quali la progettazione, la documentazione, le relazioni all'interno dei gruppi di lavoro, con una parte dedicata anche alla formazione dell'équipe di coordinamento.

Parallelamente saranno svolti progetti formativi più brevi e specifici sulla lettura, le biblioteche scolastiche, l'arte ed altri. La formazione e il lavoro in sede di collettivo sarà supervisionato e guidato dalla coordinatrice psicopedagogica e dall'ufficio di Coordinamento.

Strumenti di lavoro:

- L'osservazione scritta del bambino come strumento principe per la programmazione - valutazione e verifica. L'osservazione viene svolta tenendo presenti, come indicatori, i traguardi per lo sviluppo della competenza dei vari campi d'esperienza descritti nelle “Indicazioni per il Curricolo”;
- Gli insegnanti, avvalendosi di tali osservazioni, progettano il lavoro annuale e compilano anche il documento di passaggio che accompagna il bambino di cinque anni alla scuola primaria. Questo documento viene condiviso e discusso con le insegnanti, prima dell'inizio dell'anno, in sede di formazione delle classi ed offre una panoramica abbastanza dettagliata sulle competenze e difficoltà del bambino in oggetto;

Metodologia didattica:

La metodologia didattica è quella dello sfondo integratore.

Le linee guida pedagogiche sono indicate dal Coordinamento psicopedagogico in accordo con l'Assessore referente. La progettazione didattica è predisposta dal collettivo scolastico, dopo un'attenta osservazione e lettura delle tracce emerse dai bambini ad inizio anno. E' presentata, poi, nell'assemblea dei genitori e approvata insieme al PTOF dal Consiglio della Scuola. Il collettivo degli insegnanti verifica periodicamente la realizzazione del progetto. Il coordinamento psicopedagogico verifica l'andamento del progetto sia raccogliendo la documentazione scritta a cadenza regolata (scadenze prefissate ad inizio anno) sia presenziando a scuola.

Organizzazione scolastica:

L'attuale organizzazione scolastica, approvata con Regolamento Comunale D.G.C.n°493 del 04/12/2008, e concordata con i collettivi scolastici, prevede :

- Organi di rappresentanza nelle scuole ;
- Momenti di partecipazione individuale o collettiva ;
- Il collettivo come gruppo di lavoro che supporta, sostiene e progetta il lavoro annuale e quotidiano;
- Intercollettivo: riunioni di tutto il personale delle scuole dell'infanzia per il confronto, lo scambio e il monitoraggio sulle attività didattico-educative e su temi specifici;
- Incontri di coordinamento: a cadenza mensile le referenti di ogni scuola vengono convocate dal Coordinamento psicopedagogico ed amministrativo per una riunione di monitoraggio, verifica e scambio.
- Supervisione, osservazione, cooperazione e formazione ad opera del coordinatore psicopedagogico.
- Modalità di iscrizione e criteri di ammissione ;
- Concertazione della data di inizio con la scuola statale ;
- Organizzazione interna delle scuole ;
- Rapporto numerico insegnanti/utenti e il sostegno scolastico per i bambini diversamente abili, conforme a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti;

GIORNATA TIPO

8.00 - 9.30 Ingresso: l'insegnante di sezione accoglie il bambino e l'adulto che lo accompagna. Gli abiti vengono riposti nell'armadietto personale. Il bambino sceglie le attività di gioco libero preferite.

9.30 -10.00 Coinvolgimento dei bambini in giochi strutturati in gruppo eterogeneo. Merenda. Bagno.

10.00 - 11.45 I bambini, suddivisi in gruppi omogenei per età, insieme all'insegnante di riferimento del gruppo, utilizzano i vari laboratori allestiti in base alla progettazione educativa annuale.

12.00 – 13.00 Pranzo

13.00 - 14.15 Prima uscita

14.15- 15.45 I bambini vengono coinvolti in attività di piccolo gruppo eterogeneo nei vari laboratori.

15.45- 16.00 Uscita

Opzioni su richiesta delle famiglie per esigenze motivate:

Apertura anticipata dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.00;

Orario prolungato (solo con almeno n. 4 utenti moltiplicato per il numero di sezioni funzionanti ogni plesso) dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.15.

Questionari Qualità

A fine anno viene consegnato alle famiglie il questionario, predisposto dal Coordinamento Pedagogico, orientato a produrre una riflessione costruttiva sulle realtà dei servizi, consentendo agli utenti di esprimere una valutazione sulla qualità dei servizi: aspetti amministrativi, educativi, gestionali ed organizzativi. Dalla raccolta dei dati di questo questionario provengono statistiche sugli aspetti da migliorare e su quelli da mantenere e continuare a valorizzare che, ad inizio anno scolastico, vengono consegnate e discusse con le scuole.

FORMAZIONE e PROGETTUALITA'

La scuola comunale dell'infanzia, valorizzando la globalità dei linguaggi e delle esperienze di ogni bambino e bambina, insieme alla famiglia, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza ed organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curriculum esplicito. A esso è sotteso un curriculum implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile.

La metodologia adottata nelle scuole di Fano è quella dello sfondo integratore, uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia. Il Coordinamento Psicopedagogico supervisiona, supporta e verifica il lavoro quotidiano delle scuole oltre che ad individuare percorsi formativi adeguati.

La formazione e l'aggiornamento vengono organizzati dall'ufficio di Coordinamento in accordo con l'Amministrazione Comunale e condivisi con il personale. Quest'anno si punta ad una formazione continuativa e sistematica sui temi della progettazione, documentazione e sulle relazioni tra famiglie-personale educativo.- bambini affidata allo staff di professionisti su scala nazionale coordinati da ZeroseiUp.

L'equipe di formazione, coordinata da Ferruccio Cremaschi, è composta da:

Laura Malavasi che si occuperà di formare il personale sull'importante tema della documentazione offrendo spunti di ricerca ed innovazione oltre che di riflessione sulle pratiche già in corso. L'obiettivo è quello di approfondire alcuni concetti chiave nel processo osservativo e documentativo quali lo sguardo che va allenato, il tempo necessario per attribuire significati, il linguaggio come mezzo per comunicare e non tanto per informare. Sarà l'occasione anche per sottolineare quanto la documentazione rappresenti una pratica di condivisione e partecipazione con la comunità delle esperienze e della cultura che i servizi per l'infanzia promuovono quotidianamente. Nell'anno precedente si sono avviate, con le scuole interessate a questo tipo di lavoro, già delle sperimentazioni molto interessanti e di rilievo riconosciute e gradite non solo dal gruppo di lavoro ma dall'utenza stessa.

Paola Toni con l'obiettivo di far riflettere i partecipanti sui temi della comunicazione e relazione interpersonale offre spunti di riflessione originali e specifici per migliorare le performances professionali e creare un clima di reciproca attenzione e di propositività. Vengono proposti ed utilizzati tecniche e metodi per fare in modo che i gruppi di lavoro siano sempre più orientati e capaci di condividere e portare avanti gli obiettivi fissati. Il corso permette di conoscere le principali tecniche di comunicazione, diventare sempre più consapevoli del proprio stile

di relazione, comprendere i contesti in cui si lavora e le persone, conoscere le proprie motivazioni al lavoro, sviluppare capacità ed energie per lavorare meglio nel gruppo. Acquisire consapevolezza dell'importanza della comunicazione interpersonale e del clima interno, elemento strategico per sviluppare una percezione del servizio sempre più positiva. Imparare ad intervenire esprimendo autorevolezza e non cadere nelle trappole dell'incomprensione, utilizzando il linguaggio giusto e il comportamento adeguato. Gestire e risolvere problematiche spinose nella relazione con i tutti i protagonisti del servizio e specificatamente nel proprio gruppo di lavoro. Riflettere sul valore della comunicazione interna al servizio per acquisire maggiori abilità e ragionare per implementare e migliorare gli strumenti utilizzati.

Laura Borghi Obiettivo dell'intervento è aprire uno spazio di riflessione sul tema della partecipazione e dell'accoglienza delle famiglie. L'attenzione è posta su cosa significa promuovere un concetto di accoglienza inclusivo, non pregiudizievole e che valorizzi il contesto relazionale familiare e comunitario dei bambini dentro ad una "*prospettiva della differenza*", sia nella quotidianità degli scambi, sia negli strumenti e nelle modalità più strutturate messe in campo nella relazione con le famiglie (es. schede di colloquio, comunicazioni, feste...).

Parallelamente proseguiranno progetti formativi più brevi e specifici quali quello su "Libri come ponte" in collaborazione con la Memoteca di Fano e il progetto "La valigia dei linguaggi" seguito dagli animatori interculturali.

PROGETTI SPECIFICI:

Progetto "Continuità verticale":

Rivolta ad una co-progettazione, al passaggio di informazioni e condivisione d'intenti tra ogni ordine e grado di scuola presente sul territorio. In particolare si lavora alla condivisione progettuale e a momenti di incontro tra scuole attigue (raccordi/nidi-infanzia; infanzia-scuole primarie)

- Progettazioni condivise con le sezioni di raccordo e asili nido attigui alla struttura
- Attività propedeutiche, per favorire il passaggio del bambino, condivise con la scuola primaria;
- Adozione, in maniera istituzionale, da tutti gli ordini di scuola dell'obbligo, del "documento di passaggio", sperimentato gli scorsi anni insieme a tutte le Dirigenze Scolastiche del territorio.

Progetto "Continuità orizzontale":

Questo progetto tra scuola dell'infanzia-famiglia-territorio mira ad un coinvolgimento diretto della comunità nel processo educativo-formativo dei cittadini più piccoli, sia attraverso la partecipazione ad iniziative sul territorio, sia mediante il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e dei servizi presenti sul territorio, all'interno delle strutture scolastiche. Con laboratori ed incontri in struttura e/o fuori si condivide con tutta la comunità l'impegno educativo, permettendo ad ogni adulto della città di prendere coscienza delle competenze e potenzialità dei bambini e delle bambine, favorendo anche una cittadinanza attiva e condivisa.

Nell'ambito della promozione di percorsi formativi di **continuità con il territorio** sono attive collaborazioni con le Biblioteche ed i Musei comunali, lo staff del Sindaco che si occupa del progetto "la città dei bambini e delle bambine", il CREMI, i centri di educazione naturale presenti sul territorio, il gruppo Nazionale Nidi ed Infanzia, associazioni, enti e organizzazioni attive sul territorio regionale e nazionale.

A seguire le specifiche scuola per scuola

🚦 **"Bimbe e Bimbi"** Zona Bellocchi Via X Strada tel 0721855111

N. Sezioni: 2

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

Orario prolungato solo in presenza di almeno 8 richieste dalle 16:00 alle 17:15

🚦 **"G.Gaggia"** Zona Fano 2 Via Pagano tel.0721867521

N. Sezioni: 3

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

Orario prolungato, solo in presenza di almeno 12 richieste dalle 16:00 alle 17:15

🚦 **"A. Gallizi"** Centro Storico Via de Tonsis tel 0721803561

N. Sezioni: 6

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

Orario prolungato solo in presenza di almeno 24 richieste dalle 16:00 alle 17:15

🚦 **"P.Manfrini"** Zona Porto Via Della Marina tel 0721803438

N. Sezioni: 3

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

Orario prolungato, solo in presenza di almeno 12 richieste dalle 16:00 alle 17:15

✚ **"Quadrifoglio"** Zona San Lazzaro Via del Ponte tel 0721802460

N. Sezioni: 2

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

Orario prolungato, solo in presenza di almeno 8 richieste dalle 16:00 alle 17:15

✚ **"La Scatola Magica"** Zona Rosciano Via Cespi tel 0721864517

N. Sezioni: 3

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì 7:45 - 8:00

Orario prolungato, solo in presenza di almeno 12 richieste dalle 16:00 alle 17:15

Trasporto Servizio Scuolabus gestito dall'AMI

✚ **"La Trottola"** Zona Flaminio Via Togliatti tel 0721860745

N. Sezioni : 4

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

Orario prolungato, solo in presenza di almeno 16 richieste dalle 16:00 alle 17:15

✚ **"F. Zizzi"** Zona S.Orso - Via F. Montesi - tel 0721866950

N. Sezioni: 3

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00